
Claude Favre de Vaugelas, *Remarques sur la langue française*

Laura Rescia



Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/5924>

DOI: 10.4000/studifrancesi.5924

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 mai 2011

Paginazione: 162

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Laura Rescia, «Claude Favre de Vaugelas, *Remarques sur la langue française*», *Studi Francesi* [Online], 163 (LV | I) | 2011, online dal 30 novembre 2015, consultato il 08 janvier 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/5924> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.5924>

Questo documento è stato generato automaticamente il 8 janvier 2021.



Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Claude Favre de Vaugelas, *Remarques sur la langue française*

Laura Rescia

NOTIZIA

CLAUDE FAVRE DE VAUGELAS, *Remarques sur la langue française*, édition critique avec introduction et notes par Zygmunt MARZYS, Genève, Droz, 2009, pp. 1002.

- 1 Progettata nel 1975, come ci viene svelato nella prefazione, e protrattasi per molti anni in ragione della sua complessità, l'edizione critica delle celeberrime *Remarques* trova oggi una collocazione editoriale di grande qualità, destinata a divenire l'edizione di riferimento per un tempo che immaginiamo lungo almeno quanto la sua incubazione.
- 2 Al lettore viene data la possibilità di comparare, a lato del testo della *princeps* del 1647, la versione manoscritta (Ms 3105 conservato presso la Bibliothèque de l'Arsenal, di cui tuttavia non si specifica se sia autografo), in molti passaggi profondamente diversa dall'opera a stampa, a testimonianza di tutte le esitazioni di un Vaugelas che emerge da questo confronto come assai meno normativo di quanto finora ritenuto. Un esempio varrà per tutti: la celebre formula del *bon usage*, che si trova sia nel primo abbozzo della *Préface* che in due passaggi del testo a stampa, non appare nella versione manoscritta, fatto che consente a Marzys di retrodatare la sua prima occorrenza al 1637. Ancor più meritoria è la lunga messe di notazioni dell'editore scientifico, molte delle quali raccolgono il raffronto tra le opinioni di Vaugelas e il riflesso delle sue indicazioni nei testi letterari coevi, nelle grammatiche e teorizzazioni linguistiche fino a fine secolo. Una bibliografia ponderosa e un triplo, accuratissimo indice (nomi propri, parole e forme linguistiche, nozioni) completano questo eccellente lavoro.